

ASS. PATTINAGGIO CONSELVE
ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA
PALAMASCAGNI, VIA MASCAGNI 20
35026 CONSELVE (PD)
CF. 92170570284
P.IVA. 05247600280
<https://www.pattinaggioconselve.it>
patt.conselve@virgilio.it



REGOLAMENTO INTERNO

PREMESSA

Le norme previste dal presente Regolamento concorrono a definire le regole ed i comportamenti ai quali devono attenersi gli atleti, i soci ed i loro ospiti affinché possano essere raggiunti gli obiettivi educativi e sportivi che l'Associazione si pone, in conformità a quanto disposto dallo Statuto.

Tutti gli atleti, all'atto dell'iscrizione dovranno prendere visione e firmare per accettazione il presente Regolamento; per i minori l'adempimento sarà a cura di coloro che ne esercitano la patria potestà.

L'Associazione è affiliata a: F.I.S.R. (Federazione Italiana Sport Rotellistici), A.I.C.S. (Associazione Italiana Cultura e Sport), A.C.S.I. (Associazione Centri Sportivi Italiani).

INDICE

1. CAPITOLO - NORME GENERALI

- Art. 1 - Validità del Regolamento interno.
- Art. 2 - Variazioni del Regolamento interno.
- Art. 3 - Consapevolezza delle norme.
- Art. 4 - Scopo dell'Associazione.
- Art. 5 - Compiti dell'Associazione.
- Art. 6 - Utilizzo delle strutture di allenamento.
- Art. 7 - Obblighi per uso delle strutture di allenamento.
- Art. 8 - Esonero da responsabilità.
- Art. 9 - Colori sociali.
- Art. 10 - Anno sociale, anno sportivo e frequenza.
- Art. 11 - Comunicazioni.
- Art. 12 - Decisioni tecniche e partecipazione ad iniziative sportive.
- Art. 13 - Abbigliamento per allenamento.

2. CAPITOLO - NORME DI ISCRIZIONE

- Art. 14 - Iscrizione.
- Art. 15 - Iscrizioni atleti provenienti da altre società.
- Art. 16 - Visione - firma Regolamento.
- Art. 17 - Moduli e Documenti necessari per l'iscrizione.
- Art. 18 - Comunicazioni mediche.
- Art. 19 - Tesseramento.

3. CAPITOLO - QUOTE DI FREQUENZA AI CORSI

- Art. 20 - Quota associativa.
- Art. 21 - Pagamento delle quote.
- Art. 22 - Noleggio pattini.
- Art. 23 - Malattia e/o infortunio.
- Art. 24 - Detrazione fiscale.

4. CAPITOLO - SETTORE TECNICO

Art. 25 - Settore tecnico.

Art. 26 – Competenze.

Art. 27 - Gestione tecnica dei vari gruppi.

5. CAPITOLO - ORARIO DEGLI ALLENAMENTI

Art. 28 - Definizione dell'orario.

Art. 29 - Modifiche orario di allenamento.

Art. 30- Rispetto orari allenamento.

6. CAPITOLO - AGONISMO

Art. 31 - Attività agonistica.

Art. 32 - Attività agonistica - rinuncia o depennamenti.

Art. 33 - Abbigliamento e acconciature per gare di pattinaggio artistico.

Art. 34 - Musica di gara.

Art. 35 - Logistica e trasferte

7. CAPITOLO - NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI

Art. 36 - Diritti degli atleti.

Art. 37 - Doveri degli atleti.

Art. 38 - Contegno durante gli allenamenti.

Art. 39 - Partecipazione a stage e lezioni private.

Art. 40 - Saggio di fine anno.

1. CAPITOLO - NORME GENERALI

Art. 1 - Validità del Regolamento interno.

Il presente Regolamento è valido per tutti gli associati e i soci presenti e futuri dell'A.S.D. PATTINAGGIO CONSELVE con sede in Via P. Mascagni, n.20, 35026 Conselve (PD).

Art. 2 - Variazioni del Regolamento interno.

Le variazioni al presente Regolamento interno sono deliberate dal Consiglio Direttivo. Il presente Regolamento interno, parte integrante dello Statuto, è stato aggiornato e approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo in data 31 luglio 2024.

Art. 3 - Consapevolezza delle norme.

L'ignoranza delle norme dello Statuto o del Regolamento interno, nonché delle disposizioni dell'Associazione non può essere invocata a nessun effetto. Per tale motivo, all'atto dell'iscrizione, si prega di leggere attentamente sia lo Statuto che il Regolamento interno della Società per non avere incomprensioni o ripensamenti.

Art. 4 - Scopo dell'Associazione.

L'Associazione Pattinaggio Conselve ASD, con la propria attività, si propone di:

- avvicinare bambini e ragazzi alla disciplina del pattinaggio artistico e/o inline intraprendendo percorsi amatoriali o agonistici;
- promuovere lo sviluppo armonico e psicofisico dei ragazzi secondo le caratteristiche proprie di tale disciplina sportiva;
- propone ai ragazzi momenti di crescita personale, attraverso attività di confronto positivo, di rispetto delle regole e delle persone;
- guida i ragazzi alla maturazione di atteggiamenti di responsabilità nelle attività intraprese;

- propone ed organizza momenti di gioco mirati a sviluppare socializzazione, aiuto reciproco e rispetto delle diverse capacità;
- organizza attività parallele volte al perfezionamento delle abilità.

Art. 5 - Compiti dell'Associazione.

L'Associazione provvede, all'inizio di ogni anno agonistico, a:

- rinnovare l'affiliazione alle Federazioni di appartenenza e al rinnovo delle tessere degli atleti ai fini assicurativi;
- trovare gli spazi e gli orari per poter svolgere l'attività;
- creare un calendario per gli allenamenti;
- reclutare allenatori, collaboratori e volontari adatti a tenere i corsi;
- proporre le attività sia ricreative che agonistiche;
- organizzare il saggio di fine anno o altre manifestazioni interne;
- gestire il servizio di noleggio pattini;
- amministrare le entrate.

Art. 6 - Utilizzo delle strutture di allenamento.

Gli iscritti sono tenuti a rispettare tutte le regole disposte verbalmente o mediante avvisi esposti all'interno delle strutture di allenamento relative al buon utilizzo dell'impianto stesso come specificato negli art.li 42 e 44 del presente regolamento.

Art. 7 - Obblighi per uso delle strutture di allenamento.

La Società ha ottenuto da parte delle Amministrazioni Comunali l'accesso alle strutture dei propri atleti ed iscritti per l'uso degli impianti e pertanto obbliga tutti gli utenti a:

- tenere un comportamento corretto e leale come esige la pratica sportiva;
- non danneggiare l'impianto
- mantenere le strutture in ordine evitando di lasciare rifiuti.

A carico della Asd Pattinaggio Conselve compete:

- comunicare per iscritto alle Amministrazioni Comunali l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea dell'utilizzo della palestra;
- corrispondere alle Amministrazioni Comunali o alle società di gestione le tariffe per l'uso delle strutture come da vigenti convenzioni entro i termini prefissati;
- provvedere alla cura e alla vigilanza delle strutture nelle ore in cui sarà concesso l'uso.

Art. 8 - Esonero da responsabilità.

- È vietato portare oggetti di valore in palestra: la Società declina ogni responsabilità per danni e furti.
- Per motivi di sicurezza, gli atleti minorenni dovranno essere accompagnati e ritirati dai genitori (o chi ne fa le veci) all'interno del Palazzetto di pattinaggio con un intervallo massimo di 10 minuti prima e 10 minuti dopo rispetto all'orario della propria lezione; prima di lasciare soli gli atleti in palestra, i genitori sono tenuti ad accertarsi che siano già arrivati i responsabili dell'Associazione (dirigenti o allenatori).
- L'Associazione, i Dirigenti e gli Allenatori sono esonerati da qualsiasi responsabilità e dall'obbligo di sorveglianza degli atleti al di fuori degli orari di attività.
- Qualora i genitori fossero impossibilitati a ritirare il proprio figlio al termine della lezione, devono comunicare all'allenatore la persona autorizzata al ritiro del minore. In caso contrario, la società declina ogni responsabilità.

Art. 9 - Colori sociali.

I colori sociali sono blu e bianco. Lo stemma simbolico dell'Associazione sono i due pattinatori colorati di blu all'interno di due cerchi con sfondo bianco con la scritta A.S.D. PATTINAGGIO CONSELVE.

Art. 10 - Anno sociale, anno sportivo e frequenza.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° settembre e terminano il 31 agosto di ciascun anno (o diverso periodo liberamente scelto dall'Associazione).

L'anno sportivo rispetta il calendario scolastico (comprese le relative festività) tranne che per gli atleti agonistici.

La frequenza annuale è obbligatoria per i corsi agonistici. L'attività sportiva non agonistica, per la nostra Società, inizia dal primo giorno lavorativo della seconda settimana di ogni mese di settembre all'ultimo giorno lavorativo della seconda settimana di giugno dell'anno solare successivo.

L'attività agonistica nei mesi di luglio/agosto è programmata dal Settore Tecnico sulla base degli impegni estivi.

Art. 11 - Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni di carattere generale, gli orari degli allenamenti ed ogni eventuale avviso riguardante gli atleti, saranno pubblicati attraverso i canali istituzionali di comunicazione:

- bacheca della palestra;
- sito dell'Associazione;
- social media;
- messaggi whatsapp nel gruppo di appartenenza.

Si invitano genitori, atleti e tecnici, a visionare costantemente tali canali.

Art. 12 - Decisioni tecniche e partecipazioni ad iniziative sportive.

Spetta al Responsabile Tecnico ogni decisione riguardante la preparazione tecnica degli atleti, nonché la scelta di coloro che possono essere iscritti a manifestazioni sportive ed eventi correlati.

Art. 13 - Abbigliamento per allenamento.

Per poter praticare l'attività sportiva è richiesto abbigliamento ginnico, scarpe da ginnastica, calzini e borraccia d'acqua.

Per i gruppi spettacolo il colore di abbigliamento obbligatorio è il nero, per gli atleti agonisti è consigliato un abbigliamento attillato.

Per l'allenamento degli atleti dei gruppi inline è richiesto un abbigliamento decoroso e coerente con l'attività sportiva praticata:

- body o maglietta e pantaloni tecnici lunghi/corti;
- a seconda delle indicazioni dell'allenatore, può essere richiesto l'utilizzo del casco;
- sono consigliate polsiere e ginocchiere.

Gli atleti dei gruppi inline convocati per le competizioni devono presentarsi presso il luogo di ritrovo stabilito in assoluto orario e muniti di:

- abbigliamento come indicato dall'allenatore;
- pattini in ordine;
- scarpe sportive;
- casco (obbligatorio);
- polsiere;
- ginocchiere.

2. CAPITOLO - NORME DI ISCRIZIONE

Art. 14 - Iscrizione.

Possono iscriversi ai corsi, a partire dal mese di settembre, i bambini dai 3 anni. Le iscrizioni sono aperte fino al mese di marzo, salvo eccezioni vagliate dal consiglio direttivo e dal responsabile tecnico.

Per chi si avvicina per la prima volta alle discipline del pattinaggio è previsto un periodo di prova di due lezioni gratuite; per tali atleti, se sprovvisti, i pattini vengono forniti gratuitamente dalla Società.

La domanda d'iscrizione deve contenere le complete generalità dei genitori o degli esercenti la patria potestà.

All'atto dell'iscrizione sarà comunicato ai genitori l'ammontare della retta mensile e degli eventuali servizi aggiuntivi (acquisto o noleggio pattini, stage, gare, ecc.), stabiliti ogni anno dal Consiglio Direttivo, nonché le modalità di pagamento della stessa e le regole generali per la corretta iscrizione alla società.

Con la domanda d'iscrizione è richiesto anche il pagamento della quota associativa come esplicitato dall'articolo 16.

Agli allenamenti possono partecipare esclusivamente gli atleti in regola con la consegna dei documenti richiesti (con particolare attenzione al certificato medico-sportivo); la mancanza di tali documenti comporta la sospensione dalle attività sportive fino al risanamento della situazione.

Art. 15 - Iscrizioni atleti provenienti da altre società.

L'iscrizione degli atleti provenienti da altro Sodalizio affiliato alla F.I.S.R., sarà subordinata alla consegna del "nulla osta" rilasciato dalla Società di provenienza, secondo le disposizioni della F.I.S.R. L'eventuale pagamento del "premio di preparazione" sarà pagato dall'atleta secondo le norme vigenti nel Regolamento F.I.S.R.

Art. 16 - Visione - firma Regolamento.

Tutti gli atleti, e per gli atleti minorenni il genitore che esercita la patria potestà all'atto dell'iscrizione, dovranno prendere visione e firmare per accettazione il presente Regolamento nell'apposito spazio previsto nel modulo di iscrizione. Con tale sottoscrizione il presente regolamento si dà per conosciuto ed accettato.

Art. 17 - Moduli e Documenti necessari per l'iscrizione.

La documentazione relativa all'iscrizione, in formato PDF, è direttamente scaricabile nella sezione "DOCUMENTI" del sito ufficiale dell'Associazione (www.pattinaggioconselve.it).

Tutti gli iscritti dovranno consegnare in Segreteria i seguenti moduli e documenti:

MODULI

- il **modulo 01: iscrizione minori**, prestando attenzione alla corretta compilazione dei recapiti telefonici e all'indirizzo mail per consentire i contatti istituzionali eventualmente necessari; con la sottoscrizione al documento, il genitore del minore accetta e si impegna ad osservare il Regolamento ed a versare la quota di associazione prevista annualmente dal Consiglio Direttivo.
- il **modulo 02: iscrizione maggiorenni**, con la sottoscrizione al documento, l'atleta accetta e si impegna ad osservare il Regolamento e a versare la quota di associazione prevista annualmente dal Consiglio Direttivo.

DOCUMENTI

- Certificato medico di Buona salute (in originale) in corso di validità per gli atleti sotto agli 8 anni, oppure
- Certificato medico in corso di validità (in originale) rilasciato da un Centro di Medicina Sportiva della ASL o struttura convenzionata con la Regione e ASL attestanti l'idoneità alla pratica sportiva del pattinaggio artistico a rotelle o inline per gli iscritti che svolgono attività agonistica. Tale

certificato medico per gli atleti che effettuano attività agonistica è gratuito fino al compimento del 18° anno di età.

La prenotazione annuale della visita agonistica viene effettuata dall' atleta stesso (o da un genitore per gli atleti minorenni) e necessita di un modulo rilasciato dalla società, recante timbro e firma in originale del Presidente dell'Associazione, scaricabile dal sito internet nella sezione documenti.

Integrazione per gli atleti dei Gruppi Spettacolo:

- Fotocopia documento d'identità in corso di validità;
- Fotocopia della Tessera Sanitaria in corso di validità.

Gli atleti con certificati medici scaduti dovranno sospendere gli allenamenti sino al rilascio del nuovo certificato di idoneità sportiva. Sarà cura dell'atleta, o del genitore, se minorenne, di verificare la data di scadenza del proprio certificato medico (della durata di un anno) e di richiedere il modulo della visita all'Associazione.

Art. 18 - Comunicazioni mediche.

È OBBLIGO di ogni atleta, o chi ne ha la responsabilità genitoriale, comunicare in forma scritta all'atto dell'iscrizione o al momento della diagnosi (se successiva all'iscrizione) eventuali patologie o disturbi sanitari diagnosticati.

Si porta a conoscenza di ciascun atleta che l'assunzione di alcuni farmaci può interferire con i controlli antidoping che possono essere effettuati a campione e senza preavviso durante le manifestazioni sportive.

Art. 19 – Tesseramento.

Ogni atleta, una volta iscritto, viene automaticamente tesserato e assicurato A.I.C.S.

Per gli atleti tesserati F.I.S.R. il tesseramento comporta i vincoli esplicitati nel Regolamento federale vigente.

3. CAPITOLO - QUOTE DI FREQUENZA AI CORSI

Art. 20 - Quota associativa.

La quota associativa è stabilita dal Consiglio Direttivo annualmente, e comprende la spesa per il tesseramento A.I.C.S. che garantisce una copertura assicurativa base, e agli altri enti.

È facoltà del genitore o dell'atleta maggiorenne stipulare una polizza personale contro gli infortuni aggiuntiva o richiedere alla società di implementare la copertura assicurativa con il tesseramento A.I.C.S. (quota a carico dell'atleta). Qualora l'iscrizione avvenga durante l'anno, la quota associativa andrà versata sempre per intero. Le quote sociali non sono rimborsabili, non sono ammesse sospensioni e recuperi.

Art. 21 - Pagamento delle quote.

La quota mensile dipende dalla tipologia e dal numero di corsi seguiti; viene stabilita all'inizio dell'anno sportivo dal Consiglio Direttivo e non varia per tutta la durata dello stesso.

Le quote possono essere pagate mensilmente oppure anticipatamente a bimestre, trimestre o annualmente.

La quota dovrà essere pagata tramite bonifico bancario entro e non oltre il 15 di ogni mese.

Le rette dovranno quindi essere regolarmente versate per l'intero anno sportivo dalla seconda settimana di settembre alla seconda settimana di giugno.

Per il pagamento, il calendario delle rate è così determinato: al momento dell'iscrizione si paga la quota associativa, la quota relativa al mese in corso e l'eventuale canone per il noleggio pattini.

I pagamenti mensili vanno effettuati indipendentemente dalla frequenza ai corsi salvo diversa delibera del Consiglio Direttivo, su richiesta scritta degli interessati.

Qualora, al giorno 20 di ogni mese, non sia stata regolarizzata la quota dovuta, non sarà più consentito all'atleta l'accesso in pista e la frequenza dei corsi.

Le quote relative a ciascun mese vanno pagate per intero, anche in caso di assenza dell'atleta per malattia o altri motivi personali.

La presenza di festività nazionali contemporanee agli orari di allenamento non dà diritto ad alcun rimborso/sconto sulla quota annuale, né al recupero delle lezioni di allenamento.

Se un atleta dovesse avere gravi motivi di salute o familiari, si potranno effettuare delle eccezioni dopo delibera del Consiglio Direttivo.

Per le famiglie con più di un atleta iscritto, verrà effettuato uno sconto di 5,00 € dal secondo figlio in poi.

Art. 22 - Noleggio pattini.

La serie dei pattini sociali viene messa a disposizione nel seguente modo: per le prime due lezioni di prova, essi vengono ceduti, solo durante le ore di allenamento, in comodato d'uso gratuito. Dalla terza lezione essi vengono ceduti in comodato d'uso con corresponsione all'Associazione di un canone mensile di noleggio di € 10,00.

La Società assicura il noleggio dei pattini agli atleti dei gruppi base. Invitiamo le famiglie a coprire i pattini con i copri-pattini per limitare i danni all'attrezzo e a non utilizzarli al di fuori degli spazi delle palestre. L'associazione ha l'onere della manutenzione degli attrezzi, della sostituzione delle parti danneggiate o usurate per il corretto funzionamento del pattino.

Art. 23 - Malattia e/o infortunio.

In caso di assenza per malattia, l'atleta deve darne tempestivamente comunicazione alla società sportiva prima dell'inizio dell'allenamento, come specificato nel capitolo 8, ed è tenuto al pagamento della quota di frequenza.

In caso di infortunio durante l'attività sportiva presso l'Associazione, l'atleta deve darne tempestivamente comunicazione alla società sportiva corredandola con idonea certificazione medica entro 24 ore dall'evento. In caso di infortunio l'atleta può presentare richiesta al Consiglio Direttivo di esonero parziale o totale dal pagamento della quota di frequenza, corredata da certificato medico, aggiornato mensilmente che comprovi l'infortunio, che non consente all'atleta di frequentare i corsi.

Art. 24 - Detrazione fiscale.

L'A.S.D. Pattinaggio Conserve è in possesso dei requisiti che consentono agli iscritti interessati di beneficiare della detrazione d'imposta sulle spese sostenute per attività sportiva, secondo le normative vigenti.

4. CAPITOLO - SETTORE TECNICO

Art. 25 - Settore tecnico.

La commissione del settore Tecnico è composta da tutti gli allenatori che operano stabilmente nell'Associazione. È presieduta ed organizzata dal Responsabile del Settore Tecnico.

Art. 26 – Competenze.

I corsi sono tenuti da Tecnici e allenatori F.I.S.R. regolarmente tesserati, coadiuvati da volontari sportivi e collaboratori esterni.

La programmazione dell'attività annuale ed i contenuti tecnici sono proposti dal Consiglio Direttivo e dallo staff tecnico.

Sono determinati dal Responsabile del Settore Tecnico: la composizione dei corsi a seconda delle capacità e dell'età degli atleti, la relativa aggregazione al gruppo di appartenenza, le valutazioni sul progressivo

apprendimento tecnico degli atleti, l'iscrizione degli atleti alle gare, la partecipazione a stage, manifestazioni e trofei, la designazione degli atleti affidati a ciascun allenatore, la designazione degli allenatori responsabili di una trasferta o di una competizione.

Il settore tecnico potrà stabilire di volta in volta, a seconda delle esigenze momentanee, deroghe al calendario degli allenamenti che verranno opportunamente affisse in bacheca virtuale o comunque comunicate.

Art. 27 - Gestione tecnica dei vari gruppi.

Gli atleti sono suddivisi in gruppi che si differenziano per il livello tecnico raggiunto, per la quantità di ore di allenamento previste e per le specialità scelte. Gli atleti dovranno raggiungere non solo determinati gradi di difficoltà agonistica per accedere ai livelli superiori, ma anche maturità nel saper gestire il proprio lavoro; per tali valutazioni la suddivisione degli atleti in gruppi è responsabilità del settore Tecnico, ad insindacabile giudizio.

Il Responsabile Tecnico ha la facoltà di adottare a suo indiscutibile giudizio tutti quei provvedimenti ritenuti opportuni sia nel corso degli allenamenti, che in preparazione alle competizioni. Si riserva il diritto di chiedere l'allontanamento degli atleti indisciplinati, che arrecano disturbo, ancorché siano validi atleti agonisti e/o con anzianità d'iscrizione al sodalizio. Qualora le aspettative verso un determinato percorso non fossero soddisfatte, l'atleta può essere spostato in altri turni di allenamento più adatti alle sue capacità e/o necessità.

Il Responsabile Tecnico, in prossimità di gare e trofei può dedicare maggiore attenzione a quegli atleti che vi dovranno partecipare facendosi sostituire nel proprio compito, nei confronti di tutti gli altri allievi, dai collaboratori.

5. CAPITOLO ORARIO DEGLI ALLENAMENTI

Art. 28 - Definizione dell'orario.

L'orario degli allenamenti è stabilito all'inizio dell'anno sportivo dal Consiglio Direttivo d'intesa con il Settore Tecnico e viene comunicato attraverso i canali istituzionali di comunicazione almeno una settimana prima di tale data.

Art. 29 - Modifiche orario di allenamento.

Eventuali modifiche relative al programma di attività durante l'anno, siano esse transitorie o definitive, riguardanti uno solo o tutti i corsi, saranno di norma preventivamente comunicate attraverso i canali istituzionali (art.11) almeno sette giorni prima dell'entrata in vigore del nuovo orario, salvo casi eccezionali di necessità o urgenza.

Art. 30 - Rispetto degli orari di allenamento.

Gli atleti si impegnano a rispettare tutti gli orari di allenamento. Si invitano caldamente atleti ed accompagnatori degli atleti a rispettare gli orari di ingresso in entrata ed uscita dalle palestre come specificato nell'art. 8 del presente regolamento.

L'assenza o il ritardo agli allenamenti deve sempre essere comunicato in tempo utile al proprio allenatore (in ogni caso almeno un'ora prima dell'inizio dell'orario stabilito) per poter concedere il tempo necessario a variazioni del programma di allenamento. Qualora le assenze siano ripetute senza un valido motivo, il responsabile tecnico si riserva la possibilità di escludere l'atleta dagli eventi (competizioni, saggio...) che necessitano di una presenza costante.

6. CAPITOLO - AGONISMO

Art. 31 - Attività agonistica.

Il responsabile tecnico dell'associazione valuta e propone l'ammissione all'attività agonistica secondo l'effettivo grado di preparazione raggiunto e subordinatamente alla presenza costante agli allenamenti. L'allenatore decide con gli atleti (per i minori con il consenso dei genitori esercenti la patria potestà) la partecipazione a gare, trofei e manifestazioni varie.

Gli atleti appartenenti ai gruppi spettacolo, pre-agonisti ed agonisti, per garantire un costante livello di preparazione tecnica e fisica, interromperanno gli allenamenti solo nel mese di agosto, salvo partecipazione a gare o competizioni.

Art. 32 - Attività agonistica - rinuncia o depennamenti.

Qualora un atleta non si presentasse per motivi di salute ad una gara F.I.S.R. a cui è iscritto, deve necessariamente presentare un certificato medico entro l'inizio della gara.

I certificati medici, per essere accettati dal Settore Tecnico come valida documentazione dell'assenza, devono riportare obbligatoriamente il numero dei giorni di prognosi. L'eventuale rinuncia ad una gara, non giustificata da un corretto certificato medico, comporta per l'atleta il rimborso alla Società delle spese di iscrizione alla gara stessa, oltre che al pagamento delle multe previste.

In caso di depennamento nei termini previsti dalla competizione, la quota di iscrizione può sempre essere restituita.

Premesso che l'appartenenza all'agonismo, oltre che ad essere un motivo di vanto e orgoglio, è per l'atleta un impegno verso la Società e gli allenatori, che riservano all'agonista risorse di energie particolari, si precisa che: i depennamenti ingiustificati per motivi diversi da infortunio, lutto familiare, decisioni tecniche degli allenatori, eventi religiosi, comportano la possibile esclusione dalle successive competizioni.

Art. 33 - Abbigliamento e acconciatura per gare di pattinaggio artistico.

L'atleta deve indossare e utilizzare, quale simbolo di appartenenza all'Asd Pattinaggio Conserve:

- body societario (da indossare obbligatoriamente negli eventi ufficiali, nei prova-pista non ufficiali delle gare, premiazioni);
- tuta sociale di rappresentanza;
- borsa sociale o trolley porta pattini;
- calze collant (obbligatorie per le donne);
- body di gara;
- capelli pettinati con cura e fissati bene in accordo con l'allenatore; le decorazioni nei capelli devono essere autorizzate.

Art. 34 - Musica di gara.

Brani musicali e coreografia per competizioni, campionati provinciali, regionali nazionali e/o trofei, esibizioni sono scelti e determinati, previo coinvolgimento dell'atleta, solo dall'allenatore responsabile, così pure per il modello e colore del body di gara.

La musica del disco deve essere conforme al regolamento della competizione da svolgere.

Art. 35 - Logistica e trasferte.

L'Associazione, di volta in volta, comunicherà attraverso i canali ufficiali il programma delle gare, completo di indirizzi logistici, orario di convocazione e inizio gara.

Gli atleti convocati per competizioni devono presentarsi presso il luogo di ritrovo stabilito in perfetto orario.

Normalmente gli atleti vengono visionati in gara dall'allenatore.

Qualora il genitore non potesse, gli atleti potranno essere accompagnati alle gare da un allenatore, previo pagamento di tutte le spese relative al viaggio, vitto e alloggio da suddividere con eventuali compagni di squadra anche in caso di assenza giustificata.

Durante le trasferte per le gare, le spese sostenute dai tecnici (viaggio, vitto, alloggio ed eventuali spese burocratiche) sono a carico dell'atleta, salvo disposizioni diverse impartite dalla società di anno in anno a seconda delle disponibilità economiche.

In caso di trasferte di uno o più giorni, ogni dettaglio viene stabilito dall'Associazione e viene comunicato agli interessati attraverso i canali ufficiali.

7. CAPITOLO - NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI

Art. 36 - Diritti degli atleti.

È diritto di ogni atleta essere tutelato dal Regolamento e dagli organi Safeguarding secondo le modalità descritte nelle relative normative vigenti come da Decreto legislativo 28 febbraio 2021 n. 39 conosciuto come "Safeguarding", intitolato "semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi".

Le indicazioni specifiche per l'accesso a questo servizio sono pubblicate e regolarmente aggiornate nel sito dell'Associazione.

Art. 37 - Doveri degli atleti.

È dovere di ogni atleta:

- Mantenere in ordine il materiale di allenamento, aver cura della divisa sociale, controllare la pulizia e l'efficienza dei pattini, ruote, freni, cuscinetti, stringhe. L'atleta che per propria negligenza deteriora ingiustamente o smarrisce l'abbigliamento e le attrezzature fornitegli è tenuto a corrispondere all'Associazione i costi sopportati per la sostituzione.
- Essere puntuale alle lezioni.
- Frequentare le lezioni compatibilmente con gli impegni scolastici o di lavoro.
- Essere propositivi e collaborativi evitando situazioni di tensione, disturbo, divisione.
- Tenere un comportamento consono nel linguaggio e negli atteggiamenti e al rispetto della Società, dello Staff Tecnico, dei Dirigenti e dei propri compagni.
- Comportarsi in maniera dignitosa prima, durante e dopo la gara, accettare e rispettare le decisioni dei giudici di gara. Ricordarsi che non si gareggia per solo per sé stessi, ma per il gruppo sportivo di appartenenza.
- Si devono evitare orologi, braccialetti, anelli, fermagli rigidi, unghie eccessivamente lunghe e/o appuntite, onde evitare infortuni a sé stessi o ai compagni di allenamento;
- per motivi di sicurezza non sono ammesse caramelle o gomma da masticare in bocca o altri generi alimentari.

Art. 38 - Contegno durante gli allenamenti.

- È severamente vietato entrare in pista senza autorizzazione degli allenatori o in loro assenza.
- Chi dovesse arrivare in ritardo rispetto all'inizio della sessione, deve attendere la decisione dell'allenatore per accedere in pista per evitare interruzioni e per garantire la sicurezza di tutti gli atleti.
- Nessun atleta può uscire dalla pista durante gli allenamenti senza l'autorizzazione dell'allenatore responsabile. L'allenatore è l'unico responsabile in pista e l'atleta è tenuto a rispettare questa disposizione rivolgendosi solo a lui per qualsiasi necessità.
- Prima e dopo l'allenamento dovrà essere mantenuta una condotta adeguata sia a bordo pista, sia negli spogliatoi.
- È vietato agli atleti l'uso di telefonini durante gli allenamenti se non per casi di effettiva necessità e con il consenso degli allenatori.

- Al termine della lezione, non abbandonare in pista e negli spogliatoi i rifiuti quali: fazzoletti, carta di caramelle, bottiglie di plastica etc.; tali rifiuti dovranno essere depositati negli appositi cestini.
- Durante gli orari di allenamento, l'atleta non può interloquire in nessun caso con il proprio genitore, se non autorizzato dall'allenatore stesso.
- Gli allenamenti di tutti i gruppi effettuati in palestra saranno a porte chiuse.
- **È assolutamente vietato ai genitori, parenti ed amici, assistere agli allenamenti o ad eventuali prove.**

Art. 39 - Partecipazione a stage e lezioni private.

La partecipazione degli atleti a stage è subordinata alle indicazioni dell'Associazione, e non può essere oggetto di libera iniziativa di singoli atleti. L'atleta deve chiedere al proprio allenatore l'autorizzazione per poter effettuare lezioni private con altri Tecnici. Le lezioni private con i propri tecnici o consulenti esterni verranno concesse solo se in regola con il pagamento della quota mensile e comprenderanno il costo di allenatore e palestra. I costi delle palestre vengono decisi di anno in anno dalle amministrazioni comunali, pertanto le quote sono pubbliche e insindacabili.

Gli atleti preagonisti o agonisti, al fine di migliorare la qualità del loro allenamento, dovranno partecipare almeno ad uno stage annuale, quando proposto dall'Associazione stessa.

Art. 40 - Saggio di fine anno.

Il saggio di fine anno è un evento sportivo di spettacolo a cui partecipano tutti gli atleti iscritti. Entro i primi quindici giorni di giugno, la Società organizza il saggio di fine anno. Gli atleti durante il mese di maggio e sino alla data del saggio sono tenuti a partecipare alle lezioni. Devono inoltre, essere sempre presenti agli allenamenti perché la loro assenza provoca disagio agli altri atleti ed allenatori, impedendo la buona riuscita della coreografia. Al fine di non danneggiare la riuscita dello spettacolo e il lavoro degli altri atleti non è consentito assentarsi dalle prove generali.

La quota di partecipazione al saggio di fine anno, a carico degli iscritti, comunicata dall'Associazione, è definita sulla base del budget previsto; questa va a coprire parzialmente le spese burocratiche di organizzazione, Siae, affitto, impianto luci, acquisto materiali, costumi, costruzioni scenografiche.

In caso di mancata partecipazione al saggio, qualunque sia la motivazione, la quota già versata non potrà essere restituita.

È gradita l'attività di volontariato dei genitori per la buona riuscita del saggio.